

	<b>Comune di Calderara di Reno</b>  <b>Provincia di Bologna</b>
	<b>RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE DELLA SCIA</b> (art. 14, comma 1, LR 15/2013)

<input type="checkbox"/> allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)	PEC _____ <small>(PEC SUAP)</small>
<input type="checkbox"/> allo Sportello Unico Edilizia (SUE)	PEC _____ <small>(PEC SUE)</small>

<input type="checkbox"/> SCIA <input type="checkbox"/> SCIA con inizio dei lavori differito <small>(art. 15, commi 1 e 3, LR 15/2013)</small> <input checked="" type="checkbox"/> SCIA con richiesta di atti presupposti <small>(art. 15, comma 2, LR 15/2013)</small> <input type="checkbox"/> SCIA in sanatoria <small>(artt. 17 e 17-bis LR 23/2004)</small> <input type="checkbox"/> SCIA in sanatoria con lavori <input type="checkbox"/> SCIA in variante <small>(art. 22, commi 2 e 2-bis, DPR 380/2001)</small>	Pratica edilizia _____ del _____ Protocollo _____  <i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i>
--	--

**DATI DEL PROGETTISTA**

*(devono coincidere con i dati del progettista delle opere architettoniche riportati nell'allegato "Soggetti coinvolti" – sezione 2 - del modulo SCIA)*

Cognome e Nome	MINGOZZI ANGELO
codice fiscale	MNGNGL58R01A944S

**DICHIARAZIONI**

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e di essere a conoscenza delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA****1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere**

**che i lavori riguardano l'immobile individuato nel quadro e) della Segnalazione Certificata di Inizio Attività** di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere sono subordinate a **Segnalazione Certificata di Inizio Attività**

- 1.1.** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento** (art. 13, comma 1, LR 15/2013):
- 1.1.1.** interventi di manutenzione straordinaria e opere interne non realizzabili attraverso CIL Asseverata
  - 1.1.2.** modifiche interne di carattere edilizio sulla superficie coperta dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa non realizzabili attraverso CIL asseverata.
  - 1.1.3.** interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche, sensoriali e psicologico-cognitive, che presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:
    - interessano immobili compresi negli elenchi di cui alla Parte Seconda del decreto legislativo n. 42 del

2004 o immobili aventi valore storico-architettonico, individuati dagli strumenti urbanistici comunali ai sensi dell'articolo A-9, comma 1, dell'Allegato della legge regionale n. 20 del 2000,

- riguardano anche le parti strutturali dell'edificio oggetto dell'intervento;
- comportano modifica della sagoma e degli altri parametri dell'edificio oggetto dell'intervento, per assenza di ragionevoli alternative progettuali, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati, (art. 13, comma 3, della L.R. n. 15 del 2013);

- 1.1.4. interventi di restauro scientifico;
- 1.1.5. intervento di restauro e risanamento conservativo;
- 1.1.6. interventi di ristrutturazione edilizia, di cui alla lettera f) dell'Allegato alla L.R. n. 15 del 2013, compresi:
- 1.1.6.1. gli interventi volti al ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza, di cui all'art. 3, comma 1, lettera d) del DPR n. 380/2001 (ex ripristino tipologico);
  - 1.1.6.2. interventi di recupero a fini abitativi dei sottotetti, nei casi e nei limiti di cui alla legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Recupero a fini abitativi dei sottotetti esistenti);
- 1.1.7. mutamento di destinazione d'uso senza opere che comporta aumento del carico urbanistico;
- 1.1.8. installazione o revisione di impianti tecnologici che comportano la realizzazione di volumi tecnici al servizio di edifici o di attrezzature esistenti;
- 1.1.9. realizzazione di parcheggi da destinare a pertinenza delle unità immobiliari, nei casi di cui all'articolo 9, comma 1, della legge 24 marzo 1989, n. 122 (Disposizioni in materia di parcheggi, programma triennale per le aree urbane maggiormente popolate nonché modificazioni di alcune norme del testo unico sulla disciplina della circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393);
- 1.1.10. opere pertinenziali non classificabili come nuova costruzione ai sensi della lettera g.6) dell'Allegato alla L.R. n. 15 del 2013;
- 1.1.11. recinzioni, cancellate e muri di cinta;
- 1.1.12. interventi di nuova costruzione per i quali gli interessati possono presentare la SCIA in alternativa al permesso di costruire, di cui all'art. 13, comma 2, della L.R. n. 15 del 2013 (SUPERSCIA);
- 1.1.13. interventi di demolizione parziale o integrale di manufatti edilizi;
- 1.1.14. il recupero e il risanamento delle aree libere urbane e gli interventi di rinaturalizzazione;
- 1.1.15. significativi movimenti di terra
- 1.1.16. altro: (specificare) **(1)** REALIZZAZIONE PARCHEGGIO CON PERGOLATO FOTOVOLTAICO \_\_\_\_\_

1.2. in quanto riguardano **interventi in sanatoria** ai sensi dell'art.17 o 17-bis della L.R. 23/2004 (vedi 3 Modulo SCIA, quadro c, caselle c.5., c.6. o c.7.)

1.3. in quanto costituiscono **variazione essenziale**, ai sensi dell'art. 22, comma 2-bis, DPR 380/2001, (specificare il caso) a segnalazione certificata di inizio attività n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

1.4. variante in corso d'opera (vedi 3 Modulo SCIA, quadro c, casella c.9.)

e che le opere consistono in:

SI VEDA L'ELABORATO "1a.RI - STRALCIO 1a - RELAZIONE ILLUSTRATIVA"

**(1)** Utilizzare questa casella per gli interventi edilizi, diversi da quelli indicati dalle caselle da 1.1.1. a 1.1.15., che non siano soggetti a permesso di costruire né costituiscano attività edilizia libera (art. 13, comma 1, L.R. 15/2013)

## 2) Stato legittimo ed elaborati di progetto

*(da non compilare in caso di variante in corso d'opera e di variazione essenziale)*

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento:

- 2.1. Corrisponde allo stato legittimo**, con le eventuali tolleranze di cui all'art. 19-bis L.R. n. 23 del 2004, e pertanto:
- 2.1.1. si allegano gli elaborati grafici dello stato legittimo o dell'accatastamento di primo impianto** messi a disposizione da parte del titolare **(1)**
  - 2.1.2. si rinvia ai titoli edilizi indicati nel Modulo 3 quadro g)**, reperibili presso l'amministrazione comunale **(1)**
- 2.2. Corrisponde allo stato legittimo**, ad eccezione di taluni parametri dimensionali o geometrici rientranti nelle tolleranze esecutive ammesse all'epoca di realizzazione, e pertanto:
- 2.2.1. si allegano elaborati grafici dello stato di fatto**, rappresentativi di dette difformità, elaborati grafici dello stato legittimo messi a disposizione da parte del titolare, ed elaborati comparativi **(1)**
  - 2.2.2. si rinvia ai titoli edilizi indicati nel Modulo 3 quadro g)**, reperibile presso l'amministrazione comunale **(1)**

Ai fini della rappresentazione delle tolleranze esecutive:

- 2.2.3. si allegano elaborati grafici dello stato di fatto**, rappresentativi di dette difformità, ed elaborati comparativi
- 2.3. Non corrisponde allo stato legittimo. In particolare si dichiara:**
- 2.3.1.** che le opere sono conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (**accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 17, comma 1**, della L.R. 23/2004) e che le medesime opere sono conformi alle norme tecniche vigenti al momento della loro realizzazione (art. 17 comma 4, della L.R. n. 23/2004)
  - 2.3.2.** che le opere sono conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della presentazione della segnalazione (**accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della L.R. 23/2004**) e che le medesime opere sono conformi alle norme tecniche vigenti al momento della loro realizzazione (art. 17 comma 4, della L.R. n. 23/2004)
  - 2.3.3.** che le opere sono state eseguite in parziale difformità nel corso dei lavori per l'attuazione di titolo edilizio rilasciato prima dell'entrata in vigore della legge 10 del 1977 (**regolarizzazione, ai sensi dell'art. 17-bis della L.R. 23/2004**)

Pertanto ai fini della sanatoria **(2)**,

- 2.3.4.** si allega la **documentazione fotografica dello stato di fatto (2)**
- 2.3.5.** relativamente allo stato legittimo **(2)**
  - 2.3.5.1 si allegano gli elaborati grafici dello stato legittimo messi a disposizione da parte del titolare (1)**
  - 2.3.5.2 si rinvia ai titoli edilizi indicati nel Modulo 3 quadro g)**, reperibile presso l'amministrazione comunale **(1)**
- 2.3.6.** si allegano elaborati grafici dello **stato di fatto (2)**
- 2.3.7.** si allegano **gli elaborati comparativi** dello **stato legittimo** e dello **stato di fatto (2)**
- 2.3.8.** relativamente all'iscrizione catastale
  - 2.3.8.1. dichiaro** che l'intervento da sanare non richiede variazione dell'iscrizione catastale
  - 2.3.8.2. si comunicano gli estremi** della dichiarazione per l'iscrizione al catasto presentata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

Inoltre si allegano:

- 2.4. la documentazione fotografica dell'immobile oggetto dell'intervento (3)(4)(5)**
- 2.5. gli elaborati di progetto e comparativi (3)(4)(5)**

**(1)** Le caselle 2.1.1. e 2.1.2., le caselle 2.2.1. e 2.2.2. e le caselle 2.3.5.1. e 2.3.5.2. non sono alternative tra di loro potendo gli elaborati dello stato legittimo (o l'accatastamento di primo impianto) essere in parte allegati e in parte reperibili presso l'amministrazione comunale

**(2)** La documentazione indicata alle caselle 2.3.4., 2.3.5., 2.3.6. e 2.3.7. è tutta obbligatoria in caso di SCIA in sanatoria e pertanto tutte le caselle devono essere barrate. Le caselle 2.3.5.1. e 2.3.5.2. non sono tra loro alternative.

**(3)** Le caselle 2.4. e 2.5. non sono alternative tra di loro e devono essere **entrambe barrate**, in quanto la documentazione ivi indicata è obbligatoria.

**(4)** Le caselle 2.4. e 2.5. devono essere **entrambe barrate anche in caso di SCIA in sanatoria presentata anche per eseguire interventi edilizi sul medesimo immobile.**

**(5)** Nel caso di **SuperSCIA** occorre allegare: a) la planimetria generale dello stato dei luoghi e delle aree attigue (sez.3 Dal 279/2010 voce elaborati grafici dello stato di fatto per interventi di nuova costruzione); b) la documentazione fotografica dell'area; c) gli elaborati di progetto.

## 3) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

## 3.1. Stato di fatto

(da compilare solo in caso di SCIA in sanatoria)

Descrizione di dettaglio dello stato di fatto delle **unità immobiliari** oggetto di sanatoria

Unità immobiliare (*)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume utile (Vu)	
Presenza di sottotetto	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Presenza di soppalco	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Altezza utile (Hu)	
Altezza virtuale (o altezza utile media) (Hv)	

(\*) In caso di più unità immobiliari interessate dal titolo edilizio compilare l'allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici", specificando nell'intestazione l'unità immobiliare a cui si riferisce.

Descrizione di dettaglio dello stato di fatto **degli edifici** oggetto di sanatoria

Edificio (*)	
Superficie fondiaria (SF)	
Area di sedime	
Superficie coperta (Sq)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume totale o lordo (Vt)	
Volume utile (Vu)	
Numero piani di un edificio	
Numero piani di un edificio fuori terra	
Presenza di piano seminterrati	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Numero piani di un edificio interrati	
Presenza di sottotetto	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Altezza dei fronti (Hf)	
Altezza dell'edificio (H)	
Distanza minima dai confini di zona o ambito urbanistico	
Distanza minima dai confini di proprietà	
Distanza minima dal confine stradale	
Distanza minima tra edifici / Distacco	
Indice di Visuale libera (IVL)	

(\*) In caso di più edifici interessati dal titolo edilizio compilare l'allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici", specificando nell'intestazione l'edificio a cui si riferisce

## 3.2. Stato di progetto

Descrizione di dettaglio delle **unità immobiliari** risultanti a seguito dell'intervento edilizio

Unità immobiliare (*)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	12481,87 mq
Superficie accessoria (Sa)	3510,83 mq
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume utile (Vu)	
Presenza di sottotetto	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
Presenza di soppalco	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
Altezza utile (Hu)	
Altezza virtuale (o altezza utile media) (Hv)	

(\*) In caso di più unità immobiliari interessate dal titolo edilizio compilare l'allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici", specificando nell'intestazione l'unità immobiliare a cui si riferisce.

Descrizione di dettaglio degli edifici risultanti a seguito dell'intervento edilizio

Edificio (*)	
Superficie fondiaria (SF)	
Area di sedime	
Superficie coperta (Sq)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume totale o lordo (Vt)	
Volume utile (Vu)	
Numero piani di un edificio	
Numero piani di un edificio fuori terra	
Presenza di piano seminterrati	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Numero piani di un edificio interrati	
Presenza di sottotetto	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Altezza dei fronti (Hf)	
Altezza dell'edificio (H)	
Distanza minima dai confini di zona o ambito urbanistico	
Distanza minima dai confini di proprietà	
Distanza minima dal confine stradale	
Distanza minima tra edifici / Distacco	
Indice di Visuale libera (IVL)	
<i>Altri parametri richiesti obbligatoriamente dagli strumenti urbanistici per il rilascio del titolo</i>	

(\*) In caso di più edifici interessati dal titolo edilizio compilare l'allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici", specificando nell'intestazione l'edificio a cui si riferisce

### 3.3. SINTESI DELLE TRASFORMAZIONI (1)

Descrizione delle trasformazioni riguardanti **le unità immobiliari**

Tipo trasformazione	UI origine	UI finale
Accorpamento		
Frazionamento		
Demolizione		
Creazione		
Variazione		

Descrizione delle trasformazioni riguardanti **gli edifici**

Tipo trasformazione	ED finale
Demolizione	
Creazione	
Variazione	

(1) Specificare quali unità immobiliari e quali edifici, interessati dal titolo abilitativo, sono oggetto delle trasformazioni indicate (accorpamento, frazionamento...), riportando nelle apposite caselle il relativo identificativo.

## 4) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento è regolata/o da:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	RUE		AP_1	42
<input type="checkbox"/>	POC			
<input type="checkbox"/>	PUA			
<input type="checkbox"/>	PRG			
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P.			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

## 5) Dati economici dell'intervento e dotazioni territoriali

di seguito si riportano i dati economici dell'intervento

**5.1. Dati economici**

Costo di costruzione (€)	0
Oneri di urbanizzazione primaria (€)	0
Oneri di urbanizzazione primaria scomputati (€)	0
Oneri di urbanizzazione secondaria (€)	
Oneri di urbanizzazione secondaria scomputati (€)	0
Diritti di segreteria (€)	203
Diritti energetici (€)	0
Sanzione pecuniaria (€)	0
Bollo (€)	16,00
Oblazione (€)	0
Rimborso forfettario (€)	0

**5.2. Dotazioni territoriali e pertinenziali**

Tipo dotazione	Dotazione dovuta (mq)	Dotazione realizzata (mq)	Costo di realizzazione (€)	Area ceduta (mq)	Importo monetizzato (€)	Scomputo
Parcheggi pertinenziali	4997,26	16049,73	NON previsto	NON previsto	NON previsto	NON previsto
Parcheggi pubblici	non dovuto					<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Verde pertinenziale	26647,71	95477,84	NON previsto	NON previsto	NON previsto	NON previsto
Verde pubblico	non dovuto					<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

## 5.3. Opere in convenzione

Estremi convenzione	_____
Oggetto convenzione	_____
Area ceduta/da cedere (mq)	_____

Tipo opera	Quantità – Unità di misura	Valore economico (€)	Tipo obbligazione	Durata (mesi)	Scomputo
Abitazioni (ERS)			<input type="checkbox"/> Cessione <input type="checkbox"/> Locazione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Infrastrutture pubbliche			<input type="checkbox"/> Cessione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Infrastrutture per la mobilità			<input type="checkbox"/> Cessione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Infrastrutture di urbanizzazione			<input type="checkbox"/> Cessione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Gestione e manutenzione aree pubbliche			<input type="checkbox"/> Gestione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Aree pubbliche			<input type="checkbox"/> Cessione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Aree private di uso pubblico			<input type="checkbox"/> Gestione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

## 6) Valutazione preventiva

che

- 6.1. per l'intervento non è stata richiesta valutazione preventiva ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 15/2013
- 6.2. l'intervento è conforme alla valutazione preventiva, richiesta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_. In particolare:
- 6.2.1. la valutazione preventiva è stata **rilasciata** con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 6.2.2. sulla richiesta di valutazione si è formato **silenzio assenso** (per mancata comunicazione della valutazione comunale entro il termine perentorio di 45 giorni dalla presentazione)

## 7) Barriere architettoniche, sensoriali e psicologico-cognitive

che l'intervento

- 7.1. non è soggetto alla normativa in materia di barriere architettoniche
- 7.2. interessa un **edificio privato aperto al pubblico** e che le opere previste **sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. 380/2001**, e pertanto
- 7.2.1. si allega **relazione e schemi dimostrativi** di detta conformità
- 7.3. è **soggetto** alle prescrizioni **degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989** e soddisfa i requisiti di accessibilità, visitabilità e adattabilità richiesti per le diverse parti dell'edificio dalla normativa vigente e pertanto
- 7.3.1. si allega **relazione e schemi dimostrativi** di detta conformità
- 7.4. pur essendo **soggetto alle prescrizioni** degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989, **non rispetta la normativa** in materia di barriere architettoniche, e pertanto:
- 7.4.1. si comunicano gli **estremi della relativa deroga**, rilasciata dal Comune con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 7.4.2. si allega **richiesta di deroga**, come meglio descritto negli acclusi **relazione tecnica e schemi dimostrativi**:
- (variabile - solo nel caso di SCIA ad inizio lavori differito)
- 7.4.2.1. per edifici o loro parti tenuti al rispetto di **norme tecniche specifiche** o per **singoli locali tecnici il cui accesso è riservato a personale tecnico** (art. 7, commi 4, DM 236/89 e art. 19, comma 1, DPR 503/1996,)
- 7.4.2.2. per l'**impossibilità tecnica connessa agli elementi strutturali e impiantistici** (art. 7, comma 5, DM 236/89 e art. 19, comma 2 DPR 503/1996)

## 8) Sicurezza degli impianti

**che l'intervento**

8.1. **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

8.2. **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:

8.2.1. di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere (1)

8.2.2. radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere (1)

8.2.3. di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali (1)

8.2.4. idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie (1)

8.2.5. per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali (1)

8.2.6. sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili (1)

8.2.7. di protezione antincendio (1)

8.2.8. linee vita (art. 6 della L.R. 2 marzo 2009, n. 2 e DAL 15 giugno 2015, n. 699) (1)

8.2.9. infrastrutturazione digitale degli edifici (art. 135-bis del DPR 380/2001)

8.2.10. altro (specificare) (1) illuminazione parcheggio

**e pertanto:**

8.2.11. si **allegano i relativi elaborati**, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**

8.2.12. si **comunicano gli estremi** degli elaborati relativi ai medesimi impianti richiesti dal d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, reperibili presso l'Amministrazione comunale con prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

(1) Le caselle da 8.2.1. a 8.2.10. non sono alternative tra di loro, dovendosi indicare tutti gli impianti tecnologici interessati dall'intervento

## 9) Consumi energetici

**che l'intervento, in materia di risparmio energetico**

9.1. **è escluso dall'applicazione dei requisiti minimi di prestazione energetica** in quanto ricade tra gli interventi elencati al punto 3.6 dell'Allegato alla DAL 156 del 2008

9.2. **è soggetto all'applicazione dei requisiti minimi di prestazione energetica**, in quanto ricade tra gli interventi elencati al punto 3.1 dell'Allegato alla DAL 156 del 2008, e pertanto

9.2.1. **si allega la relazione tecnica**, secondo lo schema di cui all'allegato 4 della DAL 156 del 2008

## 10) Tutela dall'inquinamento acustico

**che l'intervento**

10.1. **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001

10.2. **rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001 **ma è esentato dall'obbligo di presentare la documentazione prevista**, in quanto "attività a bassa rumorosità" ricadente nell'**Allegato B**, di cui all'art. 4, comma 1, del DPR 227/11, (compresi la realizzazione, l'ampliamento o la modifica di circoli privati e pubblici esercizi, che non prevedono la presenza di sorgenti sonore significative)

10.3. **rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001 e pertanto **si allega:**

10.3.1. **documentazione di impatto acustico**, redatta in base all'art. 10, commi 1 e 3, L.R. n. 15/2001 e alla deliberazione della Giunta regionale n. 673 del 2004, per intervento rientrante nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 2 e 4, della l. 447/1995)

10.3.2. **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, a firma del tecnico competente in acustica ambientale, che attesta il rispetto dei limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali), per attività che **rientrano nell'allegato B** di cui all'art. 4, comma 1, del dpr 227/11, ma utilizzino impianti di diffusione sonora ovvero svolgano manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali

10.3.3. **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, a firma del tecnico competente in acustica ambientale, che attesta il rispetto dei limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali), per attività che **non rientrano nell'allegato B** di cui all'art. 4, comma 1, del dpr 227/11,

10.3.4. **valutazione previsionale di clima acustico** redatta in base alla deliberazione della Giunta regionale n. 673 del 2004 (art. 8, comma 3, della l. 447/1995 e art. 10, comma 2, L.R. 15/2001)

10.3.5. **Autocertificazione del tecnico abilitato** competente in acustica ambientale del rispetto

dei valori limite fissati dalla classificazione acustica comunale, incluso il differenziale (art. 8, comma 3-bis, L. 447/1995), in caso di nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere di cui all'art. 8 comma 2 della L. 447/95, in Comuni che hanno approvato la classificazione acustica del territorio ai sensi della L. 447/95 e della l.r. 15/01

#### Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per intervento

- 10.4. si dichiara il **rispetto** dei requisiti acustici passivi degli edifici previsti dal **DPCM 5 dicembre 1997**, poiché l'intervento **rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995

#### 11) Produzione di materiali da scavo e di risulta

##### che le opere

- 11.1. **non sono soggette** alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis D.Lgs. n. 152 del 2006)
- 11.2. **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti**, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013 **(1)**, e inoltre:
- 11.2.1. **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del D.M. 161/2012:
- 11.2.1.1. **si allega** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo
- 11.2.1.2. **si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da reperibile presso l'Amministrazione comunale con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 11.2.2. le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA** o, e pertanto
- 11.2.2.1. si allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA E.-R. ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013, utilizzando la modulistica predisposta dalla stessa;
- 11.3. **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione** (art. 185, comma 1, lett. c), e 186 del d.Lgs. 152/2006) **(1)**, e pertanto
- 11.3.1. si allega **autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo** di produzione),
- 11.4. riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della Parte quarta del d.Lgs n. 152/ 2006 **(1)**
- 11.5. **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti (1)**

**(1)** Le caselle 11.2., 11.3., 11.4. e 11.5 non sono alternative tra di loro, potendo le opere comportare la produzione di materiali da scavo da sottoporre a trattamenti diversi (in parte utilizzabili come sottoprodotto, in parte da ricollocare in sito, in parte da trattare come rifiuti)

#### 12) Prevenzione incendi

##### che l'intervento

- 12.1. **non è soggetto** alle **norme tecniche di prevenzione incendi**
- 12.2. **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e **le stesse sono rispettate** nel progetto
- 12.3. **presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza** delle regole tecniche di prevenzione incendi vigenti, e pertanto **si allega**:
- 12.3.1. la relativa **deroga**
- 12.3.2. **la documentazione** necessaria all'ottenimento della deroga (art. 7 d.P.R. 151/2011)

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

##### che, inoltre, l'intervento

- 12.4. **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 151/2011
- 12.5. **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. 151/2011 e pertanto **si allega**:
- 12.5.1. **la valutazione** del progetto, effettuata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
- 12.5.2. **la documentazione** necessaria alla valutazione del progetto

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

- 12.6. **costituisce variante in corso d'opera e il sottoscritto assevera**, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del

d.P.R. n. 151/2011, che **le modifiche non costituiscono un aggravio delle condizioni di sicurezza antincendio** già valutate dal Comando Provinciale dei Vigili del fuoco con prot. \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_

## 13) Amianto

## che le opere

- 13.1. **non interessano elementi o** parti di edifici contenenti fibre di amianto
- 13.2. **interessano elementi o** parti di edifici contenenti fibre di amianto e che ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. 81/2008, e pertanto si allega:
- 13.2.1. il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** presentato all'organo di vigilanza (più di 30 giorni prima dell'inizio dei lavori)
  - 13.2.2. il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

## 14) Conformità igienico-sanitaria

## che l'intervento

- 14.1. **non è assoggettato** a requisiti igienico-sanitari
- 14.2. **è assoggettato ed è conforme** ai requisiti igienico-sanitari per gli **edifici residenziali**, previsti dal **DM 5 luglio 1975**,
- 14.3. **è assoggettato ed è conforme** ai requisiti igienico-sanitari per gli **edifici residenziali** previsti dal seguente provvedimento, anche **in deroga al DM 5 luglio 1975**:

\_\_\_\_\_ (specificare il piano o atto normativo - RUE, DM, DPR, DAL, ecc - che ha stabilito i requisiti)

- 14.4. **è assoggettato ed è conforme** ai requisiti igienico-sanitari per gli **edifici non residenziali** destinati all'**attività di** \_\_\_\_\_,
- 14.4.1 **stabiliti dal seguente provvedimento**:

\_\_\_\_\_ (specificare l'atto normativo - DM, DPR, DAL, ecc - che ha stabilito i requisiti ovvero l'atto amministrativo che li ha prescritti - VIA, screening, procedimento unico, ecc.)

**Trattandosi di attività ricompresa nella Tabella I della D.G.R. n. 193/2014**

- 14.4.2. **si richiede al SUE/SUAP** di acquisire parere della Azienda UsI Ufficio sanità pubblica ai sensi della medesima deliberazione

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

## 15) Interventi in zona sismica

- 15.1. **Si allega MUR A.1/D.1** ("Asseverazione da allegare al titolo edilizio predisposta da **progettista strutturale** abilitato"), che assevera che **l'intervento prevede**:

- 15.1.1. **OPERE NON STRUTTURALI (ONS)**
- 15.1.2. opere che **hanno rilevanza strutturale**, costituendo in particolare:

- 15.1.2.1. **INTERVENTO PRIVO DI RILEVANZA PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ AI FINI SISMICI (IPRIPI)** in quanto riconducibile al punto \_\_\_\_\_ dell'Allegato 1 alla delibera della Giunta regionale n. 687 del 2011, e pertanto:

- 15.1.2.1.1. **non si allegano elaborati tecnici**, trattandosi di intervento contrassegnato dal **codice L0**,
- 15.1.2.1.2. **si allega elaborato grafico**, trattandosi di intervento contrassegnato dal **codice L1**,
- 15.1.2.1.3. **si allegano la relazione tecnica esplicativa e l'elaborato grafico**, trattandosi di intervento contrassegnato dal **codice L2**.

**Relativamente all'intervento privo di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici (IPRIPI), si assevera:**

- 15.1.2.1.4. che l'intervento **non prevede la realizzazione di OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO, NORMALE E PRECOMPRESSO ED A STRUTTURA METALLICA**
- 15.1.2.1.5. che l'intervento **prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura**

metallica, e pertanto:

- 15.1.2.1.5.1. si allega la denuncia delle opere, di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001
- 15.1.2.1.5.2. si comunica che la denuncia delle opere, di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001, è già stata depositata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

- 15.1.2.2. **OPERE SOGGETTE A DEPOSITO** del progetto esecutivo riguardante le strutture, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 19 del 2008, e pertanto:

- 15.1.2.2.1. si riserva di effettuare il deposito successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori, e si impegna a non iniziare i lavori prima del suo rilascio; e pertanto
- 15.1.2.2.1.1. si allegano Relazione tecnica ed elaborati grafici, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera b), della L.R. n. 19/2008

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

- 15.1.2.2.2. si comunicano gli estremi della attestazione dell'avvenuto deposito, rilasciata dall'Amministrazione comunale con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

- 15.1.2.2.3. si allega il progetto esecutivo riguardante le strutture ai fini del suo deposito, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 19/2008, impegnandosi a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'attestazione dell'avvenuto deposito

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

Relativamente al progetto strutturale depositato (casella 15.1.2.2.2. o 15.1.2.2.3.), assevera altresì:

- 15.1.2.2.4. che il progetto non prevede la realizzazione di OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO, NORMALE E PRECOMPRESSO ED A STRUTTURA METALLICA
- 15.1.2.2.5. che il progetto prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, e pertanto:
- 15.1.2.2.5.1. si precisa che il deposito contiene la dichiarazione del costruttore, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19 del 2008, che il progetto esecutivo ha valore e gli effetti della denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001
- 15.1.2.2.5.2. si precisa che la denuncia delle opere, di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001, è già stata depositata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 15.1.2.2.5.3. si allega la denuncia delle opere, di cui all'art. 65 del DPR 380/2001

- 15.1.2.3. opere soggette ad AUTORIZZAZIONE SISMICA, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 19 del 2008, e pertanto:

- 15.1.2.3.1. si riserva di richiedere l'autorizzazione sismica successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori, e si impegna a non iniziare i lavori prima del suo rilascio; e pertanto
- 15.1.2.3.1.1. si allegano Relazione tecnica ed elaborati grafici, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera b), della L.R. n. 19/2008

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

- 15.1.2.3.2. si comunicano gli estremi della relativa autorizzazione, rilasciata da \_\_\_\_\_ e reperibile presso l'Amministrazione Comunale con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

- 15.1.2.3.3. si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

Relativamente al progetto strutturale per il quale si richiede l'autorizzazione sismica (casella 15.1.2.3.2. o 15.1.2.3.3.), assevera altresì:

- 15.1.2.3.4. che il progetto non prevede la realizzazione di opere in CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO, NORMALE E PRECOMPRESSO ED A STRUTTURA METALLICA
- 15.1.2.3.5. che il progetto prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura

metallica, e pertanto:

- 15.1.2.3.5.1. si precisa che la domanda di autorizzazione contiene la dichiarazione del costruttore, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19 del 2008, che il progetto esecutivo ha valore e gli effetti della denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001
- 15.1.2.3.5.2. si precisa che la denuncia delle opere, di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001, è già stata depositata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 15.1.2.3.5.3. si allega la denuncia delle opere, di cui all'art. 65 del DPR 380/2001
- 15.2. che la presente SCIA in sanatoria riguarda interventi aventi rilevanza strutturale e pertanto:
- 15.2.1. trattandosi di lavori iniziati prima del 23 ottobre 2005:
- 15.2.1.1. si allega asseverazione del progettista abilitato che le opere realizzate rispettano la normativa tecnica per le costruzioni vigente al momento della loro realizzazione;
- 15.2.1.2. si allega AUTORIZZAZIONE SISMICA IN SANATORIA,
- 15.2.1.3. si comunicano gli estremi dell' AUTORIZZAZIONE SISMICA IN SANATORIA rilasciata da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 15.2.1.4. si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica in sanatoria (variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)
- 15.2.2. trattandosi di lavori iniziati dopo il 23 ottobre 2005:
- 15.2.2.1. si allega l'AUTORIZZAZIONE SISMICA IN SANATORIA
- 15.2.2.2. si comunicano gli estremi dell' AUTORIZZAZIONE SISMICA IN SANATORIA rilasciata da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 15.2.2.3. si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica in sanatoria (variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)
- 15.3. si allega MUR A.15/D.9 – “Asseverazione relativa alle VARIANTI NON SOSTANZIALI”, che assevera che l'intervento comporta una variante non sostanziale rispetto al progetto esecutivo riguardante le strutture, precedentemente:
- 15.3.1. depositato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 15.3.2. autorizzato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- e pertanto
- 15.3.3. si allega la documentazione tecnica prevista dalla D.G.R. 23 maggio 2011, n. 687 (Allegato 2, paragrafo 3: “Elaborati progettuali con cui dimostrare la ricorrenza delle varianti in corso d'opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale”)

#### 16) Qualità ambientale dei terreni e bonifica siti contaminati

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 16.1. non richiede indagini ambientali preventive, in relazione alle attività svolte finora sull'area
- 16.2. a seguito delle preventive indagini preliminari ambientali effettuate, non necessita di messa in sicurezza o bonifica, e pertanto
- 16.2.1. si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni e/o delle acque sotterranee, da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione)

#### 17) Prevenzione inquinamento luminoso

che l'intervento

- 17.1. non comporta l'installazione di nuovo impianto di illuminazione esterna privata
- 17.2. comporta l'installazione di nuovo impianto di illuminazione esterna privata, e pertanto, ai sensi dell'art. 4, comma 2, L.R. 19/2003, si allega:
- 17.2.1. la documentazione di cui all'art. 9, comma 2, della D.G.R. n. 1688/2013, trattandosi di impianto costituito da un numero di apparecchi minore o uguale a 10
- 17.2.2. la documentazione di cui all'art. 9, comma 3, della D.G.R. n. 1688/2013, trattandosi di impianto costituito da un numero di apparecchi superiore a 10
- 17.3. comporta l'installazione di nuovo impianto di illuminazione esterna privata o ampliamento di quello esistente per il quale non è richiesto alcun adempimento (art. 5, comma 2, L.R. 19/2003, artt. 7 D.G.R. n. 1688/2013)

- 17.4. comporta l'ampliamento di un impianto di illuminazione esistente, e pertanto
- 17.4.1. si allega **dichiarazione** del progettista, che attesta la conformità dell'ampliamento alle caratteristiche del progetto originario (art. 9, comma 4, D.G.R. n. 1688/2013)

**DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI****TUTELA PAESAGGISTICA, STORICO-CULTURALE E AMBIENTALE****18) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica**

- 18.1. che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),
- 18.1.1. **non interessa un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico**, ai sensi degli artt. 136 e 142
- 18.1.2. **interessa un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico**, ai sensi degli artt. 136 e 142, **ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici**
- 18.1.3. **interessa un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico**, ai sensi degli artt. 136 e 142, ed è **assoggettato**:
- 18.1.3.1. **al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. 139/2010, e pertanto:
- 18.1.3.1.1. **si allega l'autorizzazione paesaggistica semplificata** rilasciata dal Ministero ai sensi dell'art. 4, comma 8, DPR 139/2010
- 18.1.3.1.2. **si comunicano gli estremi della autorizzazione paesaggistica semplificata**, reperibile presso l'amministrazione comunale con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 18.1.3.1.3. **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata  
(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)
- 18.1.3.2. **al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto:
- 18.1.3.2.1. **si comunicano gli estremi** della autorizzazione paesaggistica **reperibile presso l'amministrazione comunale** con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 18.1.3.2.2. **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica  
(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)
- 18.2. che la presente **SCIA in sanatoria** riguarda un **immobile sottoposto ad autorizzazione paesaggistica**, e pertanto:
- 18.2.1. **si comunicano gli estremi dell'accertamento di compatibilità paesaggistica**, reperibile presso l'amministrazione comunale con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 18.2.2. **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica  
(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

**19) Bene culturale sottoposto ad autorizzazione della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I, del D.Lgs. 42/2004,

- 19.1. **non è sottoposto a tutela**
- 19.2. **è sottoposto a tutela**, e pertanto **si allega**:
- 19.2.1. **l'autorizzazione** rilasciata
- 19.2.2. **la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione  
(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

**20) Edifici tutelati dal piano (di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale)**

che l'immobile oggetto dei lavori

- 20.1. **non è sottoposto a tutela dagli strumenti urbanistici comunali**
- 20.2. **è sottoposto a tutela dagli strumenti urbanistici comunali**, e pertanto:
- 20.2.1. **si comunicano gli estremi del parere** della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

- 20.2.2. **si chiede** il rilascio del parere della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio  
(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

## 21) Bene in area naturale protetta

## che l'intervento

- 21.1. **non ricade** in area tutelata, ai sensi della legge 394/1991 o degli artt. 40 e 49 della l.r. 6/2005,
- 21.2. **ricade** in area di parco o riserva **STATALE**, e pertanto **si allega**:
- 21.2.1. **il nulla osta** rilasciato
- 21.2.2. **la documentazione** necessaria ai fini del rilascio del nulla osta  
(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)
- 21.3. **ricade** in area di parco o riserva naturale **REGIONALE**, ed è **ricompreso**:
- 21.3.1. **in "zona D"** di parco regionale, non assoggettato a nulla osta (art. 40, comma 2, L.R. 6/2005 e punto 2.1. Delibera GR n.343/2010)
- 21.3.2. **tra gli interventi esentati dal nulla osta**, ai sensi del punto 2.2.1. della Delibera GR n. 343/2010
- 21.3.3. **tra gli interventi per i quali il nulla osta si intende rilasciato** al momento della presentazione della relativa istanza, ai sensi del punto 2.2.2. della Delibera GR n. 343/2010, e pertanto:
- 21.3.3.1. **si allega la documentazione** necessaria ai fini del rilascio del nulla osta
- 21.3.3.2. **si dà atto** che la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta è stata presentata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 21.3.4. **tra gli interventi per i quali il nulla osta è richiesto**, e pertanto **si allega**:
- 21.3.4.1. **il nulla osta** rilasciato
- 21.3.4.2. **la documentazione** necessaria ai fini del rilascio del nulla osta  
(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

## 22) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

## che l'intervento

- 22.1. **non ricade** in ambito sottoposto a vincolo idrogeologico
- 22.2. **ricade** in ambito sottoposto a vincolo idrogeologico ed è **ricompreso**:
- 22.2.1. **tra gli interventi eseguibili senza autorizzazione e senza comunicazione**, di cui all'**elenco 3** della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000
- 22.2.2. **tra gli interventi eseguibili con comunicazione di inizio attività**, di cui all'**elenco 2** della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000, e pertanto
- 22.2.2.1. **si allega la documentazione** indicata nel medesimo elenco 2
- 22.2.3. **tra gli interventi eseguibili previa autorizzazione**, di cui all'**elenco 1** della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000, e pertanto **si allega**:
- 22.2.3.1. **l'autorizzazione** rilasciata
- 22.2.3.2. **la documentazione** richiesta nel medesimo elenco per il rilascio dell'autorizzazione  
(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

## 23) Bene sottoposto a vincolo idraulico

## che l'intervento

- 23.1. **non ricade** in ambito sottoposto a vincolo idraulico
- 23.2. **ricade** in ambito sottoposto a vincolo idraulico, **richiede il rilascio dell'autorizzazione** di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. 152/2006 e all'art. 98, lettera d), del r.d. 523/1904, e pertanto **si allega**:
- 23.2.1. **l'autorizzazione** rilasciata
- 23.2.2. **la documentazione** necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione  
(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

## 24) Zona di conservazione "Natura 2000"

## che l'intervento

- 24.1. **non ricade in sito appartenente alla rete "Natura 2000"** (d.P.R. 357/1997 e d.P.R. 120/2003)
- 24.1.1. **e non è compreso nell'elenco di cui alla Tabella F** della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007 (degli interventi che, anche se ubicato all'esterno dei siti appartenente alla rete "Natura 2000", possono determinare incidenze negative significative sui siti stessi, e per i quali l'autorità competente all'approvazione dell'intervento stesso può effettuare la valutazione

- di incidenza qualora lo ritenga opportuno)
- 24.1.2. **ma è compreso nell'elenco di cui alla Tabella F** della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007
  - 24.2. **ricade in sito appartenente alla rete "Natura 2000"**, e, ai fini della tutela della stessa:
    - 24.2.1. **non necessita di valutazione di incidenza**, in quanto non determina incidenze negative significative sui siti, **essendo compreso nell'elenco degli interventi di cui alla tabella E** dell'allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007
    - 24.2.2. **è soggetto a PRE-VALUTAZIONE D'INCIDENZA**, e pertanto **si allega**:
      - 24.2.2.1. **la pre-valutazione** di incidenza rilasciata, con esito positivo
      - 24.2.2.2. **l'istanza** di pre-valutazione (predisposta utilizzando il relativo modulo: Modulo A1 di cui all'allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007)
    - 24.2.3. **è soggetto a VALUTAZIONE D'INCIDENZA**, e pertanto **si allega**
      - 24.2.3.1. **la valutazione di incidenza** rilasciata, con esito positivo
      - 24.2.3.2. **lo studio di incidenza**, redatto secondo lo "Schema n. 1 contenuti dello studio d'incidenza" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007
- (variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

## 25) Fascia di rispetto cimiteriale

### che l'intervento

- 25.1. **non ricade** nella fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934 e articoli 4 e 14 della L.R. n. 19/2004)
  - 25.2. **ricade** nella fascia di rispetto cimiteriale **ed è consentito**
  - 25.3. **ricade** in fascia di rispetto cimiteriale **ed è consentito previa deliberazione** del consiglio comunale, e pertanto:
    - 25.3.1. **si comunicano gli estremi della relativa deroga** ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
    - 25.3.2. **si allega la documentazione** necessaria per la richiesta di riduzione
- (variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

## 26) Aree a rischio di incidente rilevante

**che in merito alle zone interessate da stabilimento a rischio d'incidente rilevante (RIR)** (d.lgs 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001 e l.r. 26 del 2003):

- 26.1. Il territorio comunale **non è interessato** né da uno stabilimenti RIR, e dalla relativa area di danno, né dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo;
  - 26.2. il territorio comunale **è interessato** da uno stabilimenti RIR e dalla relativa area di danno, ovvero dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo, **la pianificazione comunale ha perimetrato l'area di danno, e**:
    - 26.2.1. **l'intervento non ricade nell'area di danno**
    - 26.2.2. **l'intervento ricade in area di danno ma è compatibile con le previsioni dello strumento urbanistico**
  - 26.3. il territorio comunale **è interessato** da uno stabilimenti RIR e dalla relativa area di danno, ovvero dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo, **ma la pianificazione comunale non ha perimetrato l'area di danno, e pertanto si allega**:
    - 26.3.1. **il parere** del CTVR/CTR rilasciato
    - 26.3.2. **la documentazione** necessaria per il parere preventivo del CTVR/CTR
- (variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

## TUTELA FUNZIONALE

## 27) Vincoli relativi ad impianti ed infrastrutture

### che l'intervento

- 27.1. **richiede la modifica degli accessi stradali** (art. 22 DLgs n. 285/1992 e artt. 44, 45 e 46 dPR n. 495/1992), e pertanto:

- 27.1.1. **si allega l'autorizzazione** alla modifica degli accessi su strada rilasciata
- 27.1.2 si comunicano gli estremi dell'**autorizzazione** alla modifica degli accessi su strada reperibile presso l'Amministrazione comunale con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 27.1.3. **si allega la documentazione necessaria** per l'autorizzazione alla modifica degli accessi su strade \_\_\_\_\_

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

**che l'area/immobile oggetto di intervento è assoggettata/o ai seguenti vincoli:**

- 27.2. **Rispetto ferroviario** (d.P.R. 753/1980) **(1)**,
- 27.2.1. ma le opere **non comportano la necessità di richiedere la deroga** al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia
- 27.2.2. e le opere comportano la necessità di richiedere la deroga al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia, e pertanto **si allega:**
- 27.2.2.1. **la deroga** ottenuta
- 27.2.2.2. **la documentazione necessaria per la richiesta di deroga** al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

- 27.3. **Rispetto del demanio marittimo** (R.D. n. 327/1942, art. 55) **(1)**,
- 27.3.1. ma le opere **non comportano** la necessità di richiedere l'autorizzazione dell'autorità marittima
- 27.3.2. e le opere **comportano** la necessità di richiedere, e pertanto **si allega:**
- 27.3.2.1. **l'autorizzazione rilasciata dall'autorità marittima rilasciata**
- 27.3.2.2. **la documentazione** necessaria per la richiesta di autorizzazione dell'autorità marittima

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

- 27.4. **Servitù militare** (d.lgs 66/2010) **(1)**,
- 27.4.1. ma le opere **non comportano** la necessità di richiedere la deroga alla servitù
- 27.4.2. e le opere **comportano** la necessità di richiedere la deroga alla servitù , e pertanto si allega:
- 27.4.2.1. **la deroga** ottenuta
- 27.4.2.2. **la documentazione** necessaria per la richiesta di deroga alle limitazioni imposte nell'interesse della difesa (art. 328 del D. Lgs. 66/2010)

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

**che l'area/immobile oggetto dell'intervento**

- 27.5. **non è interessata/o** da uno dei seguenti vincoli
- 27.6. **è interessata/o** da uno o più dei seguenti vincoli ed è **conforme** allo/agli stesso/i:
- 27.6.1. Rispetto stradale (artt. 16, 17 e 18 dLgs n. 285/1992 e artt. 26, 27 e 28 dPR n. 495/1992) **(2)**
- 27.6.2. vincolo aeroportuale (art. 714 e 715 r.d. 327/1942) **(2)**
- 27.6.3. distanze dalle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici **(2)**
- 27.6.4. gasdotto (d.m. 24 novembre 1984) **(2)**
- 27.6.5. acquedotti (articoli 94, 134 e 163 D.Lgs. n. 152/2006 ) **(2)**
- 27.6.6. depuratori (punto 1.2 dell'Allegato 4 Delib. Com Min Tutela Acque 4 febbraio 1977) **(2)**
- 27.6.7. Altro (specificare) **(2)** \_\_\_\_\_ Dossi/paleodossi; Aree potenzialmente inondabili; Limiti di rispetto stradali

**(1)** Le caselle 27.2 (e seguenti) 27.3 (e seguenti) e 27.4 (e seguenti) non sono alternative tra di loro, potendo l'immobile oggetto dell'intervento essere interessato da più vincoli che richiedono la autorizzazione/deroga dell'Amministrazione competente.

**(2)** Le caselle da 27.6.1. a 27.6.7. non sono alternative tra di loro, potendo l'immobile oggetto dell'intervento essere interessato da più vincoli.

**ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo nell'immobile esistente, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. 241/90

**ASSEVERA**

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) comunale, al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano la disciplina dell'attività edilizia di cui all'art. 9, comma 3, della L.R. n. 15 del 2013, come sopra richiamato,

ad esclusione delle opere o impianti la cui conformità alla normativa vigente è di seguito asseverata da altro tecnico incaricato della loro progettazione.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti, essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della L. n. 241/1990.

Data e luogo

il progettista

25/11/2016 BOLOGNA

ANGELO MINGOZZI

**ASSEVERAZIONE DEGLI ALTRI TECNICI INCARICATI**

*(in caso di più tecnici incaricati utilizzare l'Allegato "Asseverazione degli altri tecnici incaricati")*

il sottoscritto tecnico,

Cognome e Nome RAFFAELE GALASSI

Codice Fiscale GLSRFL58D26A944C

incaricato della progettazione delle seguenti opere o impianti:

OPERE STRUTTURALI PERGOLATO FOTOVOLTAICO

, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti ed a seguito del sopralluogo nell'immobile esistente, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'art. 19, comma 1, della L. 241/1990

**ASSEVERA**

la conformità delle opere o impianti da lui progettate/i, e compiutamente descritte/i negli elaborati progettuali da lui predisposti, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) comunale, al Codice Civile e assevera che le/gli stesse/i rispettano la disciplina dell'attività edilizia di cui all'art. 9, comma 3, della L.R. n. 15 del 2013, come sopra richiamato.

Data e luogo

il tecnico incaricato

25/11/2016 BOLOGNA

RAFFAELE GALASSI

**INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 DLgs 196/2003)**

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2013) si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.

**Obbligatorietà:** il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento.

**Modalità:** il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il SUAP /SUE può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti. I dati possono essere comunicati a terzi ai sensi della legge 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

**Diritti:** il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del DLgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

**Titolare del trattamento:** SUAP/SUE - **Responsabile del trattamento:** Dirigente SUAP/SUE.